

[Cultura]



È un'antropologia contemporanea condivisa quella che si vive sulle piazze di Pistoia durante il festival Dialoghi sull'uomo. Filosofi e scienziati e scrittori a confronto sulla creatività, e su temi di urgenza sociale come il flusso migratorio

di Raffaella Beltrami

he cos'è la creatività umana? Il pro-≠cesso creativo è un atto fortemente individuale oppure è il prodotto di forze e situazioni storiche e sociali particolari? Sono alcune delle domande a cui il festival Pistuia - Dialoghi sull'uomo risponderà con una serie di incontri, conferenze, proiezioni, spettacoli e una mostra fotografica. Giunto alla nona edizizone, dal 25 al 27 maggio, sulle piazze della città toscana, antropologi, filosofi, storici, scrittori e pensatori italiani e internazionali rifletteranno su che cosa abbia fatto evolvere la civiltà umana: qual è il motore che spinge costantemente l'essere umano al cambiamento e quanto sia importante rompere le regole per rinnovarsi.

«L'anno scorso, Pistoia era capitale della cultura e avevamo scelto il tema: La cultura ci rende umani», racconta Giulia Cogoli, ideatrice e direttrice del festival. «Il tema di quest'anno, Rompere le regole: creatività e cambiamento. ci è sembrato il passo successivo: si tratta di dialogare sul momento in cui l'essere umano ha fatto un ulteriore passo avanti, dall'essere pensante all'essere creativo».

CREOLITUDINE

«Si parla di creatività almeno da 20 anni», confinua Cogoli. «Io stessa ho idento il Festival della mente di Sarzana, nato proprio per approfondire questo tema. Abbiamo cercato di evitare tutto ciò che concerne l'innovazione. L'angolatura antropologica ci ha aiutati, permettendo di oggettivare e presidiare un'area contingente. La creolitudine e il meticciato sono stati in tutte le epoche e culture occasione di forte impulso creativo, ecco perche in un momento storico di imponenti flussi migratori, coniugati a una globalizza-

68

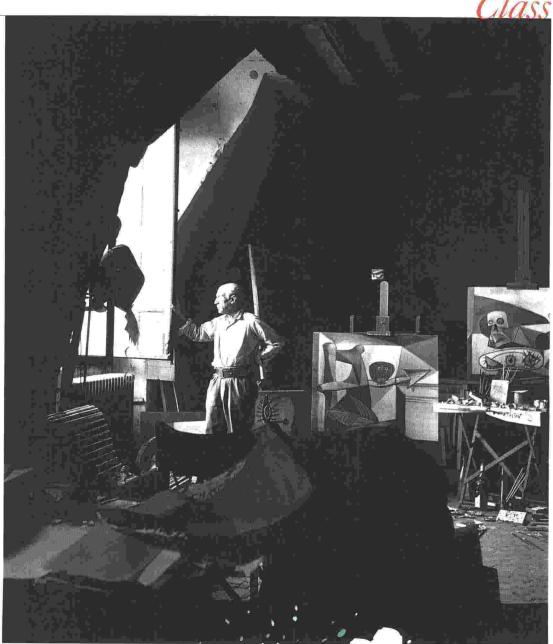
CLASS GIUGNO 2018



06-2018 68/70 Data

Pagina 2/3 Foglio





CLASS GIUGNO 2018

Class

69

Mensile

06-2018

Foglio

Data

Pagina

68/70 3/3



<u>Henri</u> Matisse iel suo studio. Francia Nizza, agosto 1949. © Robert Capa. © International Center Photography, Magnun

ilass

zione pervasiva, mi sembra estremamente attuale riflettere su cosa sia oggi la creativîtà e quali siano le sue leve». Si tratta di un festival nato con un forte senso civico, che sente l'esigenza di immergersi nella realtà, piuttosto che occuparsi di cultura astratta e teorica. «Quest'anno consegneremo il Premio Internazionale Dialoghi sull'uomo al Nobel nigeriano per la letteratura Wole Soyinka. Con lui parleremo della necessità di un dialogo alla pari con il mondo africano per affrontare l'urgenza della migrazione».

FOTO DI IDEE

«Continuerà, poi, il percorso di mostre fotografiche, che completa le riflessioni del festival con contenuti visivi», prosegue la direttrice. Dove nascono le idee. Luoghi e volti del pensiero nelle foto Magnum è l'esposizione curata da lei e da Davide Daninos, che sarà visitabile fino al 1º luglio nelle sale affrescate del Palazzo Comunale di Pistoia. «Una collettiva che analizza i luoghi della creatività, dove pittori, musicisti, architetti "creano". Perché fotografare un atelier significa fermare le idee mentre vorticano ancora nell'aria rarefatta, permettendoci così di conoscere i processi invisibili di queste menti creative».

Saranno esposte 40 stampe di grandissimi fotografi dell'Agenzia Magnum di Parigi, tra cui René Burri, Robert Capa, Elliott Erwitt, Ferdinando Scianna.

L'ANTROPO-FESTIVAL

L'obiettivo? Produrre contenuti per cercare di rinnovare il format festival.

Dalla conferenza di apertura sull'«insurrezione digitale» tenuta da Alessandro Baricco all'incontro tra Simonetta Agnello Hornby e Massimo Cirri sul tema «diversamente creativi», fino al racconto musicale di Nicola Piovani. Interverranno poi chimici, filosofi, critici d'arte. Un attore leggerà Pierpaolo Pasolini e uno storico parlerà del 68, «anno della disobbedienza». Tutti gli interventi saranno caricati sul canale youtube del Festival e saranno pubblicati i testi nella collana di libri dei Dialoghi edita da Utet

www.dialoghisulluomo.it

70 CLASS GIUGNO 2018